



A cura di Mario Dino Una poesia dal cassetto 11

...mi son posto l'amletica domanda di come esserci o non esserci in questi spigolosi e alienanti tempi in cui si tocca con mano il decadimento dell'umano sia sotto la veste spirituale che morale. Che senso dare alle pressanti istanze sociali, filosofiche, culturali, pedagogiche e morali di impegnarsi a vivere il presente per costruire domani migliori o piuttosto dare pienezza epicurea agli inafferrabili oggi. ...riportando l'amara considerazione di un poeta in erba "ci insegnano a contare i mi piace, a mostrarci perfetti, ma non ad essere umani". Nascono allora scuole di formazione genitoriale e si accantoni lo schiavismo smanettante! Ascoltiamo con orecchi puri le loro speranze e scriviamo con loro un domani di impegno e di responsabilità, consci che scriviamo il domani da ubriachi dei provvisori oggi.



Della collana poesia:

